



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti il 14 luglio 2023 al n. 2024, di riorganizzazione dell'Unità di missione istituita presso il Dipartimento della funzione pubblica, che sostituisce integralmente il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 4 ottobre 2021, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l'incarico di Capo Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 13 gennaio 2023 al n.178, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia al Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, recante *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”*;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione ed in particolare la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), codice identificativo dei progetti di investimento pubblici che costituisce lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;

VISTE le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, in particolare, del 14 ottobre 2021 n. 21 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR", del 18 gennaio 2022 n. 4 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative", del 10 febbraio 2022 n. 9 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR", del 4 luglio 2022 n. 28 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR", come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n.10, e dell'11 agosto 2022 n. 30 "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, del 12 novembre 2021 prot. 282673, con la quale, nel comunicare l'attivazione della contabilità speciale n. 6290 denominata "PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA", è stata trasmessa la modulistica necessaria all'attivazione delle utenze per la gestione del circuito finanziario;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. ID 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTA la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Riforma 2.3 "Competenze e Carriere" – Sub-riforma 2.3.1 "Riforma del mercato del lavoro della PA", che prevede l'adozione di una strategia unitaria e integrata di gestione delle risorse umane per rispondere ai fabbisogni assunzionali e formativi e per l'evoluzione dei percorsi di carriera e di accesso alla dirigenza pubblica, allineando le conoscenze e le capacità organizzative del personale alle esigenze del lavoro di una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del Dipartimento della funzione pubblica n. ID 45821007 del 18 aprile 2023, con il quale è stato approvato ed ammesso al finanziamento il progetto "*Riforma del mercato del lavoro della PA*" – J89F23000180006 - per un importo di euro 24.300.000,00 (ventiquattromilioneitrecentomila/00) a valere sulla dotazione assegnata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze alla Missione 1, Componente 1, Riforma 2.3, Sub-riforma 2.3.1, del PNRR e con cui, tra l'altro, sono state ricondotte al dott. Alfonso Migliore, Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP, di seguito anche "Ufficio Tematico Competente"), le attività relative alla gestione e attuazione della Sub-riforma 2.3.1;

CONSIDERATO che alla richiamata Scheda progetto, così come per la suddetta Sub-riforma, è associata la milestone M1C1-59 da realizzare entro e non oltre il 31.12.2023 tramite "*l'entrata in vigore della normativa per l'introduzione della gestione strategica delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione*"

CONSIDERATO che la predetta Scheda progetto prevede una specifica linea di attività relativa a "*Governance e monitoraggio di progetto*" (linea n. 7) dedicata al coordinamento complessivo dell'intervento finalizzato ad assicurare la piena integrazione e raccordo sia tematico che operativo con gli altri interventi promossi dal Dipartimento e con gli stakeholders coinvolti;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

CONSIDERATO che, nell'ambito della sopra citata linea di attività, è prevista – tra l'altro - la creazione di una Unità operativa centrale che accompagni l'attuazione della riforma, con funzioni di coordinamento complessivo, al fine di garantire l'efficace introduzione di un sistema di gestione strategica delle risorse umane nella PA e di presidiare la sperimentazione e l'implementazione degli strumenti digitali realizzati e la disseminazione del *know how*, anche attraverso l'emanazione di linee guida e circolari;

CONSIDERATO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di interventi, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

CONSIDERATA la necessità di avviare, con riferimento alla citata Sub-riforma 2.3.1 specifici interventi rivolti alla progettazione, sperimentazione e sviluppo di un insieme di modelli e strumenti necessari alla implementazione del processo di programmazione e gestione strategica delle risorse umane, valido per tutte le PPAA e customizzato rispetto ai diversi comparti di contrattazione;

RAVVISATA pertanto, la necessità di costituire l'Unità operativa centrale con funzioni di coordinamento e supporto all'attuazione della riforma attraverso l'implementazione del sistema di pianificazione strategica delle risorse umane nella PA, come previsto dalla predetta scheda d'intervento e come peraltro previsto dalla milestone M1C1- 59 sopra citata

## DECRETA

### Articolo 1

1. È costituita l'Unità operativa centrale prevista dalla Scheda progetto "*Riforma del mercato del lavoro della PA*" citata in premessa – di seguito denominata "Unità" – con funzioni di coordinamento finalizzate ad accompagnare l'attuazione della riforma garantendo l'efficace introduzione di un sistema di gestione strategica delle risorse umane nella PA, presidiare la sperimentazione e l'implementazione degli strumenti digitali realizzati e la disseminazione del *know how*, anche attraverso l'emanazione di linee guida e circolari, e contribuire nel complesso al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *milestone* M1C1-59 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
2. L'Unità si compone delle seguenti figure:
  - a. Il Capo Dipartimento *pro-tempore* del Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Presidente, che potrà avvalersi di un delegato alle sue funzioni;
  - b. Il Direttore *pro-tempore* dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, che potrà avvalersi di un delegato alle sue funzioni
  - c. Un numero massimo di 10 (dieci) esperti e/o professionisti, individuati tramite selezione pubblica in possesso di requisiti coerenti con lo scopo dell'Unità.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Articolo 2

1. È costituita una struttura con funzione di Segreteria Tecnica per il supporto alle attività dell'Unità e a tutte le attività concernenti gli aspetti organizzativi della stessa, con funzione di punto di contatto tra l'Unità e gli Uffici del Dipartimento della funzione pubblica, i Soggetti attuatori e le Istituzioni coinvolte nella realizzazione delle attività correlate al raggiungimento della *milestone* M1C1-59.
2. La Segreteria Tecnica è composta da personale in servizio presso l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico.
3. La Segreteria Tecnica è coordinata dal Capo Segreteria individuato nella figura di un Referendario in servizio presso l'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico.

## Articolo 3

1. Gli obiettivi specifici, la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento dell'Unità centrale e della Segreteria tecnica saranno disciplinati con apposito regolamento da adottarsi entro 30 giorni dalla emanazione del presente decreto.

II CAPO DEL DIPARTIMENTO  
(dott. Marcello Fiori)